

Il Giornale di
PALAZZOLO s/O

ANNO XXI - Giugno 2015 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Giugno 2015



ARCHITETTURA

L'architettura del '700 nella vita palazzolese

A CURA DELL'ARCH GIAN MARCO PEDRALI



La posizione geografica di Palazzolo ha sempre risentito dell'influenza di Brescia e di Bergamo che, dopo i loro conflitti dei secoli precedenti sul suo territorio, le permettevano finalmente, nel primo settecento, di godere i nuovi orientamenti economici, artistici e religiosi, derivanti dai rapporti commerciali e politici

❑ a pag 8

Aspettando il morto

DI MASSIMILIANO MAGLI



C'è una strada ciclo-pedonale a fianco della ferrovia di Palazzolo.
Lo sapevate?
Crediamo di sì...
Crediamo anche che siano in pochi i genitori che si fidano a lasciare andare i figli su questa stradina tanto amena, fino a un tratto, quanto terribile da un certo punto in avanti. Così accade che parti da un parco insospettabile e, inoltrandoti per questa strada, finisci a lambire la ferrovia.
A questo punto ti aspetti che il tratto sia protetto in ogni modo, più di quanto non si protegga una semplice pista ciclo-pedonale, mettendo dissuasori e parapetti che impediscano almeno a un

❑ a pag 7

A SPASSO PER LA STORIA

I 50 anni del quartiere

L'anniversario per il "De Gasperi"

DI FRANCESCO GHIDOTTI



In quegli anni il problema "casa" era al primo posto per l'amministrazione Pedrali. Su "La Settimana Palazzolese" del 23 maggio 1947, era pubblicato un lungo "elenco delle famiglie sinistrate bisognose di alloggio" temporaneamente ricoverate 2 al campo sportivo, 7 nella casa del popolo Enal,13 nel palazzo scolastico, 8 nelle scuole

❑ a pag 3















La guerra in musica

Muti marciaron...” è il titolo della serata tenutasi all’auditorium S. Fedele il 24 Maggio scorso; prima serata commemorativa del centenario dell’entrata in guerra dell’Italia nel primo conflitto mondiale.
Il ricordo di questa guerra, vissuta cosi tragicamente dai nostri soldati e di riflesso da tutta la popolazione italiana, è stato il fil rouge che ha guidato la serata.
I contributi del Coro Alpino Palazzolese, del Corpo Musicale Città di Palazzolo sull’Oglio e della Compagnia Teatrale “ La Maschera” sono stati capaci di creare nel pubblico quelle sensazioni di compartecipazione ai sentimenti ed alle sofferenze vissute dai protagonisti.
Sicuramente in collaborazione, con l’Amministrazione Comunale , durante il periodo 15-18 avremo modo di presentare alla popolazione palazzolese altre proposte a riguardo, mostre, conferenze, proiezioni ; tante proposte che speriamo riescano a coinvolgere anche i giovani , proposte che si prefiggono un ‘unico obiettivo “ NON DIMENTICARE”.

F.C.



Il concerto di “Muti marciaron”

Parrocchie e consigli

Ecco i Consigli Pastorali eletti nelle parrocchie di Palazzolo nelle elezioni del 19 aprile scorso e che rimarranno in carica per i prossimi 5 anni.
Consiglio Pastorlare Parrocchia S. Giuseppe: Marco Angoli, Giuseppe Bani, Alberto Bertazzoli, Stefano Carta, Gaetano Celotti, Mauro Corradi, Simone Finaroli, Teresina Garosio, Primo Ghilardi, Davide Ghilardi, Irene Ghilardi, Vanda Grena, Maris Maffina, Fulvio Manetti, Mura Morlacchi, Antonella Pagani, Diego Pagani, Giorgio Pagani, Marco Pagani, Giovanna Pezzotti, Anna Piantoni, Roberto Rondi, Luigi Signoroni, Elena Sorio, Matteo Spreafico, sacerdote don Pierangelo Sanzogni, sacerdote don Gianni Vignoni e sacerdote don Claudio Cittadini.
Consiglio Pastorale Parrocchia Santa Maria Assunta: don Angelo Anni, don Francesco Bezzi, don Gianni Manenti, madre Adolfina Fumagalli, Massimo Venturelli, Attilio Sottini, Franco Rumi, Elisabetta Pedrali, Patrizia Agosti, Simona Marchetti, Giorgio Artughi, Titti Rodondi, Guido Verzelletti, Lino Fratus, Beatrice Marini, Elda Baitelli, Eleonora Campa, Fedele Del Barba, Cristina Lancini, Elisabetta Bianchetti, Rosangela Radici, Luigi Tamanza, Giuseppe Viprati, Francesco Farina e Gabriele Sottini.
Consiglio Pastorale Parrocchia Sacro Cuore: don Angelo Anni, don Gianni Manenti, don Francesco Bezzi, Piergiorgio Marini, Silvia Bosetti, Gabriele Vignoni, Laura Cucchi, Adriano Stizza, Giuseppe Bonassi, Ingrid Belloni, Paolo Garbelli, Marilena Marenzi, Sergio Vezzoli, Luciano Manzoni, Lucia Vezzoli, Angelo Bonassi, Daniela Belotti, Stefano Vezzoli, Giuseppe Sana, Lino Raineri e Paolo Lancini.
Consiglio Pastorale Parrocchia S. Pancrazio: don Faustino Sandrini, Alex Vezzoli, Daniela Bolis, Stefano Cuni, Tarcisio Rubagotti, Pietro Ambrosetti, Gerri Bonalumi, Vittoria Fenaroli, Vittorio Raccagni, Graziella Turra, Antonio Mingardi, Gigi Loda, Eleonora Mingardi, Martina Vezzoli, Elio Gasparetti, Carla Lio, Mauro Bergomi, Enzo Cancelli, Sara Lancini, Daniela Morandi, Gianpaolo Pelucco e Vitale Baresi. ■

Lettere al Direttore

“Il Bonus Bebè”

Egregio Direttore,
mi permetto di scriverle questa lettera volta i partiti politici si distinguevano dai loro colori: il bianco per la Dc, il rosso per i comunisti, il nero per i fascisti ed il rosa per i socialisti.
Oggi si fanno chiamare Cinque Stelle (come alberghi di lusso), Destra democratica oppure Sinistra popolare, sta di fatto però, che oltre ai nomi nulla è cambiato.
Una volta tanto se ne escono con una “leggina” come quella del “Bonus Bebè”, sbagliata anche quella.
Chi usufruisce di questa legge? Prima di tutto c’è da dire cosa comunica la legge di stabilità del 2015: i figli nati ed adottati con il decreto del 27 febbraio scorso possono percepire un assegno mensile di 80 euro, che diventano160, per il nucleo famigliare con un Isee inferiore ai 7mila euro l’anno. Ovviamente la domanda va fatta all’Inps.
Ora chi ne usufruisce, dicevamo. Non i nostri ragazzi, che se hanno il mutuo da pagare oppure sono senza lavoro, non lo penserebbero mai di mettere al mondo un bambino.
Ed ecco che allora i vantaggi vanno ad altri, come coloro che sono stati tratti in salvo a Lampedusa, strappandoli dal mare, oppure altri extracomunitari che già ci costano 35 euro al giorno.
La legge “Bonus Bebè” è valida fino al 31 dicembre del 2017, fino a quando il bambino compie i 3 anni.
Io in casa ho una “Bebè” di 98 anni che devo accudire come una neonata di 98 giorni. Quando si sporca, al posto del pannolino cambiamo il pannolone.
Al posto del passeggino la nostra “Bebè” usa una sedia a rotelle, visto che è disabile.
Al posto del biberon usiamo un cucchiaio, per dagli da bere una cannuccia.
Oltre alla differenza di età c’è anche il peso ed è non vedente, ma quello non lo mettiamo in conto.
In compenso, oltre all’assistenza giorno e notte, ci sono 400 euro di affitto. In più ci sono vari vaglia da pagare per pasti, luce, acqua, gas mentre il costo delle spese farmaceutiche è sempre uguale.
Purtroppo questa è la nostra Italia: dove ti mettono in galera se dai un calcio ad un cane e lasciano liberi gli operatori (non si possono più chiamare ladri) che operano negli appartamenti.
Questi, anche quando vengono presi da qualsiasi forza dell’ordine, al massimo si fanno una notte in galera (se c’è posto) ed il giorno dopo possono andare ad “operare” da un’altra parte, tanto sanno che non gli faranno niente.
Voglio finire con una riflessione da cittadino: come mai questi signori sfidano la morte in mare e non se ne stanno a casa a combattere i vari Boko Haram o i drogati dell’Isis. I nostri vecchi hanno combattuto per avere un Italia libera.
Questi cosa ci fanno qui?
Boh?

Un Italiano deluso
■

Fonderie Vignoni
di VIGNONI GIULIO & C. snc
FUSIONI IN CONCHIGLIA E IN TERRA
GETTI FUCINATI
FUSIONI CENTRIFUGATE
BRONZO E GHISA IN COLATA CONTINUA
tondi, Tubi, Piatti, Esagoni
LAVORAZIONI MECCANICHE A DISEGNO
FONDERIA E OFFICINA PER LA PRODUZIONE E LA LAVORAZIONE DEI METALLI NON FERROSI
PALAZZOLO S/O (BS) - V.le Europa - Tel. 0307300811 - 7300795 - Fax 0307301338

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





1983/2015
DA oltre 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO
ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI
Chirurgia Dentale
Igiene Orale ed Estetica Dentale
Implantologia e Protesi Dentali
Cura del Bruxismo
Parodontologia
Ortodonzia ed Endodonzia
DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO
CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - Tel. 030 7301118
INFORMATIVA SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 del 04/08/2006 (LEGGE BERSANI) - Autorizzazione Sanitaria 03/2012 - Direttore sanitario dott. MASSETTI PIERGIUSEPPE



¬ dalla pag. 1 - I 50 anni...

vecchie, 5 nell'oratorio San Sebastiano. Seguiva un elenco di 49 famiglie, composte da più persone che abitavano in un solo vano, 4 residenti fuori comune a seguito di sfollamento, 14 che chiedevano un'abitazione per i figli che avrebbero desiderato contrarre matrimonio. Sempre nel '47, su iniziativa dell'ENAL locale, sulla strada per Grumello, oggi Via Romana, dove si alternavano prati e campagna coltivata , viene costruita una casetta che sarebbe toccata alla famiglia estratta a sorte fra quante avevano acquistato un biglietto della lotteria di L.200. Il plastico, esposto in alcune vetrine dei negozi, presentava l'intero villaggio che sarebbe stato realizzato.

Sul settimanale locale Safri scriveva: «se la lotteria incontrerà il favore del pubblico, accanto alla prima casetta sorgeranno altre abitazioni linde, graziose, con orticello coltivabile intorno, grande come la casa, adorno di piante da frutta, in sito arioso lungo la strada di Grumello, lo sfondo noto dei monti e la campagna, vicino a Piazzale Mazzini.

Il dott. Businaro trova giustificata emozione nel suo progetto, affrontato con parsimonia, dove gl'intenti evoluti della convivenza assumono palpiti sicuri sulla tesi sempre attuale di creare un intero quartiere, là dove famiglie future avranno la possibilità di concepire e rinnovare complete situazioni di vita».

Il costo del biglietto, ritenuto troppo alto, fece naufragare l'iniziativa dell'Enal. Gli subentrò l'appena costituito Ente Cooperativo che trasformò il valore del biglietto della lotteria in un'azione del neonato ECCAL.

Nel giro di pochi mesi furono realizzati i primi alloggi del progetto che potè essere completato grazie ad un intervento governativo. Passano 16 anni.

Il 29 settembre 1963 sempre sulla Via Romana, viene posta la prima pietra di 12 alloggi sociali (66 vani con servizi) da realizzare con i benefici della legge 21.4.1962 , con contributo statale mediante mutuo di 47.200.000 concesso dal Credito Fondiario della Cariplo alla Coop.Edific.Alloggi Popolari (CEAP).

Stazione appaltante Cooperativa Edile San Fedele (Carlo Sala). Direttore dei lavori arch.Duilio Businaro. Il progetto prevedeva 3 villette bifamigliari e un condominio di tre piani con sei alloggi. I lavori, appaltati nel gennaio 1964, procedono a buon ritmo ed il 30 agosto 1965, dopo il verbale di consegna,le famiglie assegnatarie occupano i nuovi alloggi. Il 26 settembre alle 11,30 la solenne benedizione.

Negli anni settanta, cresciuti i fabbricati e le famiglie, il consiglio comunale delibera di intitolare il nuovo quartiere ad Alcide De Gasperi. Oggi è abitato da cento famiglie di cui 18 provenienti dall'estero. ■



Il quartiere De Gasperi immortalato poco dopo la sua fondazione

Vigili del fuoco

Si amplia la caserma

di Giuseppe Morandi

Una crescita continua negli anni, è questo che caratterizza l'opera del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Palazzolo guidati da Maurizio Simoni. Una crescita che genera grande soddisfazione nel gruppo, ma che però vuol dire anche maggiori oneri, tra poco il distaccamento locale dovrà sobbarcarsi il controllo di un territorio molto più ampio, che lo porterà ad intervenire in diversi comuni della provincia di Bergamo. Per prepararsi al meglio a questo aumento delle responsabilità, i vigili del fuoco palazzolesi stanno lavorando all'ampliamento della loro caserma: presto sarà in funzione la nuova palazzina che avrà a piano terra un'autorimessa di 70 metri quadrati, al primo piano la zona cucina e magazzino ed al secondo piano le camere divise tra uomini e donne, perché del gruppo dei vigili del fuoco palazzolesi fanno parte anche quattro ragazze, che si aggiungono ai trentasei maschi. Questa nuova palazzina verrà inaugurata, con estrema probabilità, tra settembre e ottobre di quest'anno. Altro segno della crescita e dell'importanza del distaccamento palazzolese è, come detto, l'ampliamento del territorio di competenza. Oltre ai paesi di Palazzolo, Adro, Capriolo, Cologne e Pontoglio, ora i pompieri guidati da Simoni dovranno occuparsi anche di diversi Comuni della provincia bergamasca. Parliamo di Palosco, Telgate, Grumello, Chiuduno, Castelli Calepio, Credaro, Villongo, Adrara, Foresto Sparso, Sarnico, Predore, Gandosso e Calcinate. La zona è vasta, sono ben 15 i paesi in più da seguire ed il lavoro crescerà a dismisura mettendo a dura prova uomini e mezzi. Una prova che il distaccamento palazzolese saprà sicuramente superare grazie ai suoi uomini e donne, che possono sfruttare l'ampia dotazione di mezzi: i vigili del fuoco contano nei loro interventi su un'Aps (Autopompa Serbatoio), un'Abp (Autobotte Pompa), una autoscala, una campagnola attrezzata per incendi boschivi, un carrello per allagamenti, un combifire in fase di allestimento per incidenti stradali ed un gomme con motore fuoribordo per fiumi e laghi. Mezzi che rendono il distaccamento palazzolese in grado di intervenire nelle più svariate emergenze. ■



OUTLET LUIGI PIVA
PRODUZIONE CALZE - MODA INTIMO - MARE
COMINCIA L'ESTATE!
ANTEPRIMA ESTATE
COSTUMI DA BAGNO UOMO/DONNA
A PARTIRE DA 10,00 €
COSTUMI DA BAGNO BIMBO/BIMBA
A PARTIRE DA € 5,00
INOLTRE TROVERETE LE MIGLIORI MARCHE DI INTIMO
PER TUTTA LA FAMIGLIA
Orari: da lunedì a mercoledì 15.00-19.00, da giovedì a sabato 9-12 15-19
SAN PANCRAZIO FRAZ. DI PALAZZOLO S/O
VIA DEL DOSSO 21 – TEL. 320.0247064 luipiva@tiscali.it



Il Giornale di
PALAZZOLO s/O
SPORT



E' nata la nuova società

Si chiama Pro Palazzolo

di Giuseppe Morandi

Finalmente il romanzo che ha scaldato gli animi in questi ultimi mesi si è risolto: Palazzolo avrà ancora sua squadra di calcio continuerà e la società, appena costituita, si iscriverà al campionato di Terza Categoria dal primo luglio e tornerà a chiamarsi Pro Palazzolo.
La nuova Pro sarà una squadra giovane e, molto probabilmente, composta quasi solo da ragazzi palazzolesi, a partire dai giocatori lasciati liberi tempo addietro, ma che ora ritorneranno a vestire i colori biancocelesti. Il nuovo presidente sarà Guido Facchetti, ex giocatore della Pro Palazzolo degli anni '70, ed il direttore sportivo è Enrico Gheda, che ha fatto molto in questi ultimi mesi affiancando assiduamente il neo presidente.
Sarà sicuramente palazzolese anche il nuovo tecnico: potrebbe essere Mario Lancini, si era parlato molto di lui tre anni fa quando sedeva in panchina al posto di Zobbio quando era squalificato. Si riparte dalla Terza, per causa di forza maggiore. Il Comune, come è noto, non ha rinnovato la convenzione con la vecchia società e così si è dovuto cambiare tutto ripartendo da zero.
Per farlo si sono mossi alcuni artigiani ed imprenditori di Palazzolo, che hanno fatto di tutto per far sopravvivere il calcio nella nostra città e per questo la nuova squadra sarà composta da giovani di ritorno che erano sparsi nelle squadre limitrofe di Palazzolo.
Il campionato di Terza non è sicuramente semplice, si trovano squadre blasonate ed altre realtà radicate sul territorio e fortemente agguerrite, soprattutto quando devono affrontare una grande decadenza. Per la nuova società però il vero punto di partenza sarà il settore giovanile, toccherà ad esso costruire i giocatori che andranno a fortificare la rosa della prima squadra nei prossimi anni.
Per lavorare al meglio con il settore giovanile valido, la neonata società è intenzionata a confermare la coppia formata da Fabio Piantoni e Edoardo Raccagni. Toccherà a loro formare i nuovi atleti che rafforzeranno le file della Pro nei prossimi anni, diventandone i punti fermi. ■



I tre nuovi dirigenti della Pro Palazzolo:
da sinistra Enrico Gheda, Guido Facchetti e Luca Strabla

V Trofeo Ambrosetti

Scalda i motori il Gran Prix del fiume Oglio

Carissimi Amici, anche quest'anno diamo il via al Trofeo automobilistico dedicato alla memoria del nostro amico carissimo Bruno Ambrosetti.
Festeggiamo un lustro dalla prima edizione del Grand Prix del fiume Oglio, certi che anche quest'anno potremo trovare sfide appassionanti da condividere con gli amici più cari percorrendo le bellezze della nostra Media Valle dell'Oglio.
Vi aspettiamo per dare il via alla competizione e festeggiare insieme questi 5 anni, nella splendida cornice di Piazza Roma a Palazzolo sull'Oglio.

I Presidenti
Gaspari Vincenzo
e Gianluigi Brescianini

PROGRAMMA
DOMENICA 21 GIUGNO

Ore 8.00
Ritrovo e punzonatura

Ore 10.00
Partenza 1° equipaggio

Ore 12.30
Pranzo

Ore 15.00
Finali

Ore 18.30
Premiazioni







TENNIS E ACCADEMIA VAVASSORI - DUE EVENTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE "NADIA VALSECCHI" PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO



FAMILY CUP: Ettore e la figlia Simona Valsecchi premiano i vincitori della Family Cup



JAZZ & RACQUET: da destra il Tranety Quartet con Lorenzo Tucci, il giornalista Mediaset Bargiggia e Joyce Yuille con Ettore Valsecchi (primo da destra al suo fianco).
L'evento si è svolto il 23 maggio

CENTRO COMMERCIALE
EUROPA

DALL' 8 GIUGNO AL 5 LUGLIO

CONCORSO A PREMI

UN MARE DI BUONI

SEGUI SU f TUTTE LE NOSTRE INIZIATIVE!



IN PALIO

815 BUONI SPESA
2 TESSERE CareDENT
1 SMARTBOX!

Valore totale montepremi: € 16.583,90.

C. C. Europa - V.le Europa, 6 - 25036 - Palazzolo Sull'Oglio (BS) centrocommercialeeuropa.com

Alessandro Geroini

Una vita presa a "calci"

di Giuseppe Morandi

Vi raccontiamo la storia e la vita di un uomo che nonostante i suoi 42 anni, li compirà il prossimo novembre, sta prendendo ancora a "calci" la sua vita. Ogni domenica calcia il pallone alle spalle dei portieri avversari e, quando non gioca, gestisce un luna park occupandosi delle Seggiole volanti, meglio conosciute come il "Calcinculo". Prendere a "calci" la vita, nel suo caso, non è una metafora. Alessandro Geroini a Palazzolo, come in tutta la nostra provincia, è sicuramente più conosciuto per la sua vita da calciatore che per la sua attività lavorativa, quella di giostraio. Nella sua lunga carriera da calciatore, giunta quasi alla soglia del quarto di secolo, ha messo a segno più di 250 reti e qui a Palazzolo la sua capacità realizzativa se la ricordano molto bene. Alessandro ha disputato con la maglia della prima squadra cittadina due stagioni, un campionato di Serie C 1 ed uno di Serie C 2, erano quelli gli anni d'oro del calcio palazzolese, che oggi tanto rimpiangiamo. Approdò a Palazzolo passando da Ospitaletto e poi andò a Lumezzane, sempre negli stessi campionati professionistici. Lo abbiamo incontrato in una pausa del suo lavoro a Palazzolo e lui ci ha concesso una piccola intervista.

Alessandro, sei contento della tua carriera?

"Si,- risponde sicuro Alessandro - anche perché nella vita non bisogna vivere di rimpianti. Ho sfiorato palcoscenici importanti, ho giocato con Volpi, i Filippini, i Podavini, anche se mi sono dovuto fermare per incidente stradale una volta e per un infortunio un'altra".

Dove hai iniziato a tirare i primi calci al pallone?

"I primi calci li ho tirati alla Bedizzolese, poi sono andato subito alla Voluntas.

A 14 anni ho debuttato nella primavera del Brescia, come allenatore avevo Guido Settembrino e Battistini".

Sei nato centroavanti.

"Sono nato attaccante, forse perché mio padre era attaccante e perciò il Dna è rimasto quello".

La tua annata migliore?

"Bene o male sono state tutte belle. Non ho mai contato i gol, ad occhio e croce ne ho fatti almeno 250.

Tengo anche a dire che nella migliore stagione ho fatto una trentina di gol e nelle altre ho sempre superato la doppia cifra".

Fino a quando continuerai a giocare?



Ecco il calciatore in un momento di relax

"Non metto dei paletti anche se tanti mi dicono che è ora di smettere. Io fin che riesco gioco, col rischio di giocare contro mio figlio Dylan un giorno, ha ora 14 anni e gioca nel Desenzano. Certo, torno a ripetere, che fino a che mi sento bene gioco, il giorno in cui mi renderò conto di non essere più in grado di giocare, sarò io il primo a dire basta".

Nella tua carriera hai sfiorato il Palermo.

"Si! Quando sono venuto a Palazzolo a novembre mi venne detto dall'allora presidente Mori e da Montini che mi aveva richiesto il Palermo, purtroppo la pubalgia mi ha tenuto fermo e così il contratto sfumò. Dopo per scelta di vita non ho accettato la serie C nel sud Italia, ho preferito stare qui giocando nei campionati semiprofessionistici".

Ma ti senti fortunato o sfortunato?

"Ho sempre pensato in positivo, perché bisogna sempre vedere il bicchiere mezzo pieno. Le soddisfazioni me le sono sempre tolte".

Se tu potessi tornare indietro, faresti la stessa scelta?

"Si perché la gente mi apprezza più come uomo che come calciatore, perché il calciatore passa ma l'uomo rimane".

Alessandro quest'anno ha vinto il campionato di seconda categoria con il Pozzolengo e, dopo le meritate vacanze estive, si appresta a ripartire con la preparazione per iniziare una nuova stagione con il solito obiettivo: segnare tante reti e guidare la sua squadra verso nuovi successi. ■

Inaugurata l'Accademia della musica

di G. M.

Finalmente a Palazzolo è stata inaugurata la nuova Accademia della musica. Finalmente, dicevamo, perché in mezzo a tante polemiche, dicerie e pettegolezzi, dopo due anni di attesa il corpo bandistico palazzolese ha visto completare sua nuova casa. È sorta, come tutti sapranno, nell'ex bocciodromo palazzolese, altra opera che a suo tempo fu molto discussa ed attesa.

La nuova Accademia della Banda palazzolese è stata inaugurata domenica 17 maggio alla presenza delle massime autorità politiche, religiose e militari cittadine.



Al centro il presidente Gian Piero Gatta, a sinistra il consigliere Giuseppe Viprati e a destra il vice presidente Giuseppe Mosca.



La sede dell'Accademia della Musica

A tagliare il nastro il sindaco Zanni, accompagnato dal presidente del corpo musicale cittadino Gianpiero Gatta e don Gianni Vignoni, che ha benedetto la sede. Molti si sono dati appuntamento per partecipare all'inaugurazione della nuova casa della musica che può ospitare fino a duecentocinquanta spettatori, ha tredici stanze insonorizzate, una biblioteca ed un piccolo bar. Una struttura che rappresenta la realizzazione di un sogno cullato per oltre 30 anni ed ha tutti gli ingredienti necessari all'Accademia della Musica per continuare al meglio la sua opera. La sera del 17 maggio l'apoteosi con il connubio tra Corpo musicale, il coro polifonico la Rocchetta e le voci bianche del corpo musicale. La struttura, che si trova in piazza Dante Alighieri ed ha preso il posto dell'ex Bocciodromo mantenendo le caratteristiche esteriori ma venendo rivoluzionata al suo interno, non rimarrà solo la casa dell'Accademia come precisa il presidente Gatta che sottolinea «vogliamo essere aperti a tutte le Associazioni che si occupano di arte e cultura».

Un investimento per tutte le future generazioni palazzolesi. I primi contatti con le varie Associazioni culturali sono già partiti ed i risultati sono positivi come ha dimostrato la giornata di domenica 7 giugno, con la sede aperta con spazi dedicati ad arte e musica, che ha raccolto un grande successo. Domenica 21 giugno in castello, sempre in collaborazione con il Ccpa, si svolgerà il "Cibo nell'Arte" con la presenza dello storico dell'arte Davide Dotti. Da non dimenticare che per quattro fine settimana consecutivi la nuova sede sarà aperta per permettere a tutti di conoscere la nuova casa della musica. Le aperture si tengono il sabato, dalle 16 alle 19, e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Vale la pena visitarla per osservare un vero gioiello architettonico definito «senza eguali in Italia» dal maestro Denis Salvini. ■





¬ dalla pag. 1 - Aspettando...

bambino o a un adolescente (nessuno ricorda gli studenti che attraversano i binari a Chiari come a Palazzolo) di finire con due passi dalla pista alla ferrovia, che qui è radente. Nemmeno un metro e, se sei attratto dalla ferrovia, passi da una camminata a un suicidio involontario, per non parlare di quelli volontari. Invece a Palazzolo, questa stradina, in uno dei luoghi più depressi e contaminati della nostra provincia, visto che ci ha lavorato per decenni la Italcementi, di bonificato trovi ben poco. La fossa della Italcementi è ancora lì, nonostante un bel cartello di bonifica che, ammesso che i privati abbiano fatto il loro dovere, recano precise responsabilità della politica: è questo il modo di bonificare un'area tanto critica?

Ma non è finita: l'aspetto più drammatico sta nel fatto che delle ringhiere in cemento, che dovrebbero dividere ferrovia dalla stradina «amena», in alcuni punti non resta più nulla. E allora che cosa si è pensato di fare per evitare un dramma: tirare un nastro di plastica, o lasciare una sbarra vecchia come «Carlo Codega», ormai arrugginita e nullapotente, che consente il passaggio di chiunque. Di chi è la colpa di questa depressione cosmica, che autorizza un pessimismo altrettanto cosmico in chiunque con buon senso passi da queste parti? Ovviamente ci aspettiamo che la risposta sia, come spesso capita in questo paesino ormai di periferia quale è l'Italia della politica, «di nessuno».

E noi a «nessuno» ci rivolgiamo affinché con somma urgenza metta a posto questa vergogna, con poche centinaia o migliaia di euro.

Aspettando il morto... la tragedia o le telecamere di Barbara d'Urso.

Dopo di che, qualcuno urlerà «giornalisti aguzzini»...

Già la politica resta sempre immune.

■





Un bel modo per ripristinare la balaustra in cemento che divide la ciclabile dalla ferrovia





Inaccettabili le condizioni dell'ex area Italcementi come pure della pista ciclo-pedonale

Auguri





Auguri vivissimi a Rino Mai e Savina VEZZOLI, che hanno raggiunto il traguardo delle nozze di diamante. 70 anni sempre insieme è un record. Li hanno festeggiati la figlia Rosa, con il marito Angelo, la nuora Graziella, nipoti, pronipoti e gli amici

Cartolina



Il maxi spiedo di San Fedele in piazza Roma

HABILITA
OSPEDALE DI SARNICO
Sistema Sanitario Regione Lombardia

IMPIANTO
a carico immediato
€ 299

PRIMA
DOPO
PRIMA
DOPO

REGALATI UN SORRISO!
DIAGNOSI E PREVENTIVO
SENZA IMPEGNO
IGIENE A 35 €

Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

VIA P.A. FACCANONI, 6 – 24067 SARNICO (BG) - TEL: 035 3062256 - FAX: 035 913856
WWW.HABILITA.IT - INFO@HABILITASARNICO.IT

¬ dalla pag. 1 - L'Architettura...

delle due città con Venezia che riusciva ad imprimere tutte le sue positività, dai suoi commerci, ai fasti della vita nobiliare. Le influenze artistiche, originate dal Palladio, generarono poi anche nei nostri territori ville, chiese, edifici civili tesi ad assicurare nuovi modelli di vita proiettati nel progresso, nella smania del fare il nuovo, piuttosto che restaurare o ristrutturare, sicchè sorsero nuove chiese, nuovi edifici, ospedali. Venezia rimase per tutti i nostri territori un valido motivo di benessere e di tranquillità generale che si fece sentire economicamente ed assicurò per tutto il secolo libertà, sicurezza territoriale ed economica:tutto questo durò fino alla fine del secolo, quando il potere centrale si affievolì nei nostri territori, più distanti e sottoposti alle influenze della Rivoluzione Francese. Dal Concilio di Trento fino all'affermazione dell'Illuminismo gli ambienti artistico-letterari dei nostri territori pullularono di creatività e di continua produzione, coinvolgendo artisti,pittori,architetti, scultori impegnati a rendere belli ed attraenti gli edifici sacri e civili, in un nuovo Rinascimento artistico e culturale.

La presenza a Brescia ed a Palazzolo della nobile ed illuminata famiglia Duranti costituì nel bresciano un'enorme risorsa culturale, ma ebbe collegamenti e rapporti intensi e fecondi anche con il territorio bergamasco, a sua volta ricco di circoli letterari, frequentati da poeti, matematici, storici ed architetti. Fu in questo clima che nacque un proficuo rapporto di collaborazione tra i Duranti e G.Battista Caniana, il più illustre architetto del barocco bergamasco, più noto ai tempi suoi che celebrato poi ai tempi nostri, del quale ho già parlato a proposito della chiesa di S.Alberto. Artista cresciuto in una famiglia di intarsiatori, formatosi nella bottega, ma poi acculturato nella Venezia e nella Roma dove visse nel clima del barocco Borrominiano, produsse molti edifici sacri nella bergamasca, unitamente a dimore nobiliari che lo resero famoso e richiesto anche nel bresciano, a Sulzano e Sale Marasino. Fu molto apprezzato dai Duranti che lo scelsero come architetto delle dimore di campagna e sopratutto di quelle palazzolesi, dove le loro proprietà interessavano i terrazzamenti di Riva, di Mura e della via Carvasaglio. Il Caniana progettò il palazzo di via Matteotti a fianco del portale d'ingresso alla proprietà, tuttora incompleto. Dopo la chiesa della S.S.Trinità, affine a quelle di S.Caterina a Bergamo, Pradalunga, Ardesio, progettate intorno al 1740, progettò anche la parte frontale e la scalinata d'accesso di palazzo Muzio in via Consonni, integrando il palazzo esistente già dei Duranti, ceduto in quel tempo ai Muzio, "filatolieri" bergamaschi. La balaustra ultra barocca in arenaria di Sarnico e gli abbellimenti con presenza di decorazioni ed affreschi, sia nei soffitti interni, che sulla parete del cortile di fronte all'ingresso, richiamano interamente quanto realizzato dall'architetto a palazzo Rotigni di Carobbio. Palazzo Muzio fu poi venduto al Comune che lo utilizzò per le vecchie scuole, per poi venire purtroppo rivenduto a privati nel 1963 per una cifra irrisoria, suscitando enorme disapprovazione, analogamente ad altre operazioni urbanistiche ed architettoniche del tutto discutibili, avvenute in quel periodo, con conseguenze tuttora percettibili, come apparirà nel prossimo numero. ■



L'ingresso di Palazzo Muzio



La balaustra della scala del palazzo in una foto d'epoca





Riconoscimenti civici per sette benemeriti

Il "Città di Palazzolo" al dottor Maffi

di Giuseppe Morandi

Il 14 maggio, giorno di S. Fedele patrono di Palazzolo, nell'Auditorium il sindaco Gabriele Zanni, accompagnato da tutta la giunta, ha consegnato ai palazzolesi benemeriti gli attestati civici. È ormai una tradizione che viene da lontano, quella di premiare i palazzolesi meritevoli durante i festeggiamenti per il santo patrono: è esattamente dal1964 che la cerimonia di consegna delle benemerenze alle persone palazzolesi, che si sono segnalate durante l'anno distinguendosi in diversi campi della vita sociale e dando lustro alla nostra città, si tiene il giorno di S. Fedele.
Quest'anno sono stati consegnati quattro attestati di Benemerenza, un premio intitolato "Ingegner Gianpiero Metelli", una citazione del progetto ricerca ed un riconoscimento civico.
Il premio più ambito, il "Riconoscimento Civico Città di Palazzolo", è stato assegnato a Maurizio Maffi, primario di Ortopedia e Traumatologia all'istituto clinico "S. Anna" di Brescia, che da oltre vent'anni affianca all'attività professionale in ospedale quella di volontariato in Africa.
Ogni anno infatti, nella stagione invernale il dottor Maffi raggiunge le strutture sanitarie della Missione di Ghighessa in Etiopia, a circa 250 km da Adis Abeba, gli ospedali di Awasa e Tazza ed il lebbrosario di Gambo, dove partecipa come chirurgo ortopedico volontario a un programma per l'assistenza dei bambini con handicap.
Negli anni universitari il dottor Maffi è stato campione mondiale universitario di salto in lungo.
Il sindaco Zanni ha consegnato quattro attestati di Benemerenza: il primo attestato è andato all'Associazione Diabetici sezione di Palazzolo Sull'Oglio per la significativa opera svolta dai volontari a favore della collettività mediante la promozione di attività ed iniziative di sensibilizzazione e prevenzione della oltremodo diffusa malattia sociale del diabete.
A ritirare il premio è stato dal signor Giuseppe Frà e dalla signora Rita Moioli.
Il secondo attestato è stato consegnato alla signora Maria Rosa Campa per l'esemplare attività di volontariato svolta all'interno del Gruppo Missionario e del Centro d'Ascolto Caritas "La Porta Amica" della Zona Pastorale VII a favore della comunità palazzolese. Il terzo premiato è stato Giambattista Mombelli: a lui l'attestato di benemerenza per essersi dedicato da parecchi anni all'educazione dei giovani attraverso l'attività calcistica del Gruppo Sportivo Oratorio S. Sebastiano, oltre che all'interno di altri ambienti giovanili della Città di Palazzolo. Il quarto attestato di Benemerenza è stato consegnato a Santina Piantoni per essersi dedicata, con assiduità ed amorevole cura, all'assistenza di suo figlio Roberto, affetto da grave disabilità fisica fin dalla nascita.
Ha ottenuto la citazione per il progetto di ricerca la dottoressa Giulia Francesca Zani di Iseo con la ricerca "La Palazzolo di Giacinto Ubaldo Lanfranchi – storia di una Città raccontata attraverso gli occhi di un bibliofilo".
Il premio "Ingegner Gianpiero Metelli" è stato assegnato alla dottoressa Elena Gorini, laureatasi nel febbraio scorso presso l'Università degli studi di Bergamo discutendo la tesi dal titolo "La gestione della Pubblica illuminazione. Il caso del Comune di Palazzolo sull'Oglio".
Nell'elaborato vengono forniti interessanti elementi per l'organizzazione dei servizi pubblici locali mediante lo strumento del partenariato della rete di pubblica illuminazione della realtà palazzolese.
Durante la cerimonia si è esibita la mezzosoprano Alessandra Andretti che, accompagnata al pianoforte dal maestro Fabio Fapanni, ha eseguito alcuni brani. ■



Premio "Ing. Gian Piero Metelli" alla Dott.ssa Elena Gorini, laureatasi con la tesi " La gestione della Pubblica Illuminazione. Il caso del Comune di Palazzolo S/ Oglio" (© Davide Cimino)



Alla signora Piantoni Santina per essersi dedicata all'assistenza del figlio Roberto (© Davide Cimino)



Riconoscimento civico Palazzolo S/Oglio al Dott. Maurizio Maffi primario di Ortopedia e Traumautologia al S.Anna e volontariato nella missione di Ghighessa in Etiopia (© Davide Cimino)



Al progetto di ricerca " La Palazzolo di Giacinto Ubaldo Lanfranchi" esposto dalla Dott.ssa Giulia Francesca Zani di Iseo (© Davide Cimino)



Al signor Mombelli Gian Battista per gli anni dedicati ai giovani (© Davide Cimino)



Al Signor Giuseppe Fra, Associazione Diabetici sezione di Palazzolo S/O (© Davide Cimino)



Alla signora Campa Maria Rosa per l'esemplare attività nel volontariato (© Davide Cimino)

Le Ricette della Luciana

Orecchiette con gli asparagi



Ingredienti per 4 persone
350 gr. di pasta;
500 gr. di asparagi;
1 scalogno;
300 gr. di pomodori ciliegini oppure 1 tazza abbondante di salsa di pomodori;
sale, pepe e olio.
Tritare lo scalogno ed aggiungere 3 cucchiai di olio extra vergine; aggiungere i ciliegini tagliati a metà (oppure la salsa) e fare cuocere pochi minuti.
Aggiungere gli asparagi precedentemente lessati o cotti al vapore e tagliati tozzetti, eliminando la parte legnosa.
Salare, pepare, lasciare sul fuoco ancora tre minuti quindi condire la pasta cotta ed aggiungere il formaggio.



Speciale

Pontoglio

Tornano le arti e i mestieri di una volta



Dal 10 al 20 luglio si svolgerà la Festa della Mietitura

di Giuseppe Morandi

La cultura contadina è parte di ogni comunità, non ne fa difetto neppure Pontoglio che è sempre stato un paese rurale, legato alla terra, e lo è tuttora.
Lo dimostrano l'attenzione e la partecipazione che richiamano la Festa della Mietitura, che viene organizzata ormai da 10 anni in paese, e la Rassegna di Arti e Mestieri, arrivata alla settima edizione.
Un'attenzione ed una partecipazione che premiano una grande idea, quella di far rivivere i mestieri di una "volta" promossa dal gruppo "La Vecchia Fattoria", che è guidato dal presidente Giuseppe Manenti ed è composto da un centinaio di persone che lavorano con impegno per far funzionare tutto nel migliore dei modi.
La risposta di Pontoglio e dei pontogliesi, ma non solo loro, all'impegno del gruppo rappresenta la migliore spinta a proseguire il lavoro per il gruppo.
I Pontogliesi "sentono" tantissimo questi dieci giorni, tanto che la Festa è considerata alla stregua di una sagra paesana.
Lo scorso anno, nonostante il tempo non sia stato un grande alleato, in dieci giorni sono passate dagli spazi che occupa la Festa più di 11mila visitatori.
Durante la festa i componenti del gruppo "La Vecchia Fattoria" mostrano ai visitatori come lavoravano un tempo i contadini, quest'anno ai tradizionali mestieri si è aggiunto anche quello che riguarda la lavorazione della lana.
Abbiamo incontrato il segretario del gruppo, Roberto Festa, che ci ha ricordato che "l'idea della festa della mietitura è partita da un gruppo di persone che voleva far vedere ai giovani d'oggi quelli che erano i lavori di un tempo, però un tempo non molto lontano, ma che ora non si fanno più.
Questa mostra dunque serve per far vedere ai più giovani i lavori che si facevano 30 o 40 anni fa.
Noi con i nostri quattro carri allegorici dimostriamo alla gente com'era la vita in cascina un tempo".
Quante persone lavora nell'organizzazione della Festa?
"La Festa vera e propria la organizzano una trentina di persone, se poi aggiungiamo anche chi ci da una mano arriviamo sulle ottanta persone.
Ci sono tante associazioni e tanto volontari che ci danno una mano ogni anno".
Quando avete iniziato, pensavate di raccogliere tanto entusiasmo?
"Ottenere tanta partecipazione dalla gente?
Non ci pensavamo proprio! Però è risultata una festa di grande richiamo.
E pensare che eravamo partiti con l'idea di farla un solo giorno ed eravamo vicino al fiume Oglio.
Oggi siamo vicini al centro del paese in un'area di 11mila metri quadrati". Pensate che questa festa avrà una lunga vita?
"Le dirò di sì, ma dovremo valutare nel tempo i vari problemi che ci troveremo ad affrontare".
Un grande successo a Pontoglio, ma anche fuori le mura cittadine: siete richiesti anche da altre città più lontane.
"La festa la facciamo a Pontoglio, però questi quattro carri allegorici portano in giro il racconto delle vecchie cascine di un tempo e lo fanno dovunque ce lo richiedano.
Negli ultimi anni ci siamo spostati anche in paesi dell'area milanese, oltre a quelli limitrofi al Comune di Pontoglio.
Comunque ricordo che l'ente organizzatore è sempre La Vecchia Fattoria".
Per dieci giorni Pontoglio torna indietro nel tempo e protagonista torna ad essere la vita contadina, con il piatto tipico di Pontoglio, i "casonsèi", ma non solo: c'è spazio per ogni divertimento.

Consiglio direttivo della "Vecchia Fattoria"

Presidente: Giuseppe Manenti
Vice Pres.: Emilia Bertoli
Consiglieri: Luigi Bertoli
Pierino Carminati
Annamaria Marella
Giuliana Vecchiati
Claudio Rubagotti
Revisori dei conti:
Gianluigi Marchetti
Lucia Marella
Barbara Cogoli

■



Il segretario della Vecchia Fattoria Roberto Festa



La lavorazione della lana



PALAZZOLO DA PROMUOVERE



Un compleanno originale e indimenticabile? Quello coi volontari della nostra Croce Rossa. Divertirsi e imparare la solidarietà (Foto Serenella Ferrari)

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Cappella dei Preti al nostro cimitero: oltre agli affreschi che si sgretolano, anche la pulizia manca.

Festa all'oratorio di S. Rocco

Ecco il programma

di Giuseppe Morandi

Programma nutrito per la festa dell'Oratorio S. Rocco che si terrà dal 18 al 21 giugno, con un'appendice nel fine settimana dal 27 al 28 giugno, quando si svolgerà l'ottava Festa dello Sportivo. Si parte giovedì 18 giugno alle 19 con la messa che segna l'apertura dei festeggiamenti, mentre dalle 19,30 sarà attivo lo stand gastronomico con la "Raviolata" e dalle 20,30 inizierà la serata di ballo liscio con Marco del gruppo "I Karma". A chiudere la prima giornata di festeggiamenti sarà la band "Final Proces". Venerdì 20 giugno, con lo stand gastronomico aperto dalle 19, si tiene a partire dalle 20,30 la 2° edizione del "S. Rocco Got Talent" con la serata di canti e balli e la rivisitazione del musical il "Re Leone" interpretato dai bambini e dai ragazzi della compagnia teatrale "S. Rocco Night Dream". Sabato 20 giugno, con apertura dello stand gastronomico alle 19, tocca alla serata musicale che vedrà protagonista la compagnia teatrale "S. Rocco Night Dream" che presenterà "Sos cercasi Cenerentola". Domenica 21 giugno la festa si apre alle 11 con l'aperitivo in oratorio offerto dal gruppo dei volontari, alle 12 si tiene il pranzo con le famiglie con menù spiedo con polenta, per partecipare serve la prenotazione. Alle 19 si apre lo stand gastronomico, mentre dalle 20,30 parte la serata danzante con l'orchestra "I Kamara", che suonerà musica latino americana, revival anni '60, '70, '80 e '90, oltre a ballo liscio e balli di gruppo.

Da sabato 27 giugno prende il via l'ottava edizione della Festa dello Sport presso l'Oratorio S. Rocco: si inizia alle 9 con i giochi aperti a ragazzi e ragazze, alle 19 si gioca la partita di calcio fra ragazze e alle 20 la partita di calcio fra i "papà". La festa dello Sport si chiude domenica 28 a partire dalle 15 quando si terranno le finali dei giochi per i ragazzi e le ragazze, alle 19 si gioca la partita di calcio con protagonisti i bambini e le bambine seguita dalla partita di calcio fra le "mamme". La festa si chiude con la premiazione, che si terrà alle 20,30, e con l'estrazione dei premi della lotteria dell'oratorio di S. Rocco. All'interno dell'oratorio durante tutti i giorni di festa sarà attivo il servizio bar e cucina. ■



Gli Under 14 dell'oratorio San Rocco

Ag. Onoranze Funebri e Falegnameria dei
F.lli Vezzoli Gianmaria e Pierino s.n.c.
25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
sede viale Italia n. 9 tel. e fax 030731159
e mail pierinovez1@virgilio.it
www.onoranzefunebripalazzolosulloglio.com

Poliambulatorio
OBIETTIVO 32
sorridi all'esperienza

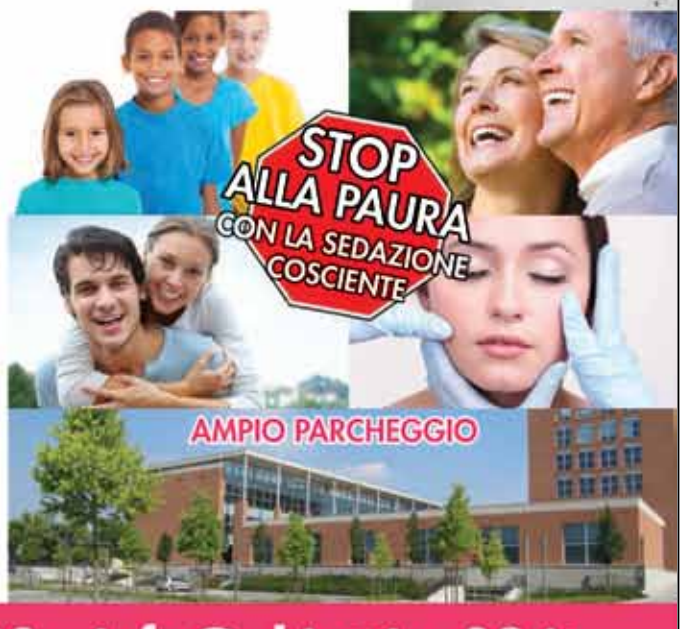
ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA

"Un team di esperti professionisti bresciani, in un nuovo centro moderno e accogliente. La qualità del Tuo dentista e l'economicità di una struttura organizzata che ti offre l' opportunità di usufruire di più specialità mediche. La nuova frontiera dell'odontoiatria."

PAGAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO*



SEGUICI SU



Le nostre cure mediche:
IGIENE - TAC CONE BEAM - CONSERVATIVA
PEDODONZIA - ENDODONZIA - ORTODONZIA
PARODONTOLOGIA - CHIRURGIA ORALE
PROTESI FISSA E MOBILE - SBIANCAMENTO
IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO

MEDICINA ESTETICA - ACIDO IALURONICO
BIORIVITALIZZAZIONE - FILLER - BOTULINO
EPILAZIONE LASER

Su appuntamento:
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
8.00 / 20.00
SABATO
8.00 / 16.00

* direttore sanitario Dott. Edvige Amelli

Via Achille Grandi, 20/L - Brescia - Tel. 030 358 25 28 - info@obiettivo32.it



Fatti conquistare da Kia cee'd 5 porte o Sportswagon.
Design, qualità, tecnologia e 7 anni di garanzia. Tutto quello che cerchi in un'auto, da oggi Kia te lo offre a interessi zero.

Gamma cee'd tua a Interessi Zero[1] – TAEG 3,61%

ECO GPL | KIA Renting | KIA Finance | KIA | HELIX

The Power to Surprise

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2015[1]

*Garanzia 7 anni/150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni), pellicole (2 anni). Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle concessionarie. Consumo combinato (l/100 km) da 3,7 a 6,5. Emissioni CO_2 (g/km) da 97 a 149. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. CEE'D 1.4 Active (Prezzo promo € 13.500 con incentivo Kia di € 2.000 + € 1.500 di premio permuta/rottamazione in caso di ritiro/rottamazione di un usato di proprietà del cliente da almeno 3 mesi. I.P.T. e contributo pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n.82/2011 esclusi; anticipo € 4.850) & CEE'D 1.4 Active SW (Prezzo promo € 14.300 con incentivo Kia di € 2.000 + € 1500 di premio permuta/rottamazione in caso di ritiro/rottamazione di un usato di proprietà del cliente da almeno 3 mesi. I.P.T. e contributo pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n.82/2011 esclusi; anticipo € 5.650). Esempio rappresentativo di finanziamento JointKIA: importo totale del credito € 8.650, da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 250; importo totale dovuto dal consumatore € 9.134. TAN 0,00% (tasso fisso) – **TAEG 3,61%** (tasso fisso). *Spese comprese nel costo totale del credito:* interessi € 0, istruttoria € 350, incasso rata € 3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1, comunicazione periodica annuale € 3 cad. (bolli inclusi); imposta di bollo € 16. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01.05.2015 al 31.05.2015. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31.05.2015, non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è inserita a titolo di riferimento.

Vieni a scoprire la gamma cee'd da:

BELCAR di Autodrive
NUOVA CONCESSIONARIA KIA A ROVATO - Via I Maggio 40 - Rovato - Tel. 030.7241421